

Spettacoli

spettacoli@ecodelchisone.it

Usseaux: i Lou Dalfin si raccontano

Domenica 5 aprile: Pasqua all'insegna della musica e del racconto a Usseaux. Alle 21,15, al punto museo del piccolo Comune montano, tre membri del gruppo "Lou Dalfin", tra i quali il leader Sergio Berardo, narreranno la loro esperienza nel mondo musicale, la storia del gruppo dal 1982 a oggi. I musicisti torneranno a Usseaux il 29 maggio in occasione della notte bianca e rosa del Giro d'Italia a Pian dell'Alpe.



A Pinerolo un monologo dissacrante e doloroso

Ambra Angiolini cerca una parte di sé

Venerdì 3 lo spettacolo scritto da Stefano Benni

PINEROLO - Metti uno scrittore di successo e una brava attrice sul palco, a Pinerolo. Succede venerdì 3 alle 21, per la Stagione del teatro Sociale. Stiamo parlando dello scrittore Stefano Benni e dell'attrice Ambra Angiolini, sola sul palcoscenico per un monologo interiore che apre le porte a un'autoanalisi sulla vita, le amicizie e l'amore.

«La misteriosa scomparsa di W» - questo il titolo - è stato realizzato dalla compagnia Teatro dell'Archivolto, con musiche di Paolo Silvestri e la regia di Giorgio Gallione.

È la storia di una donna qualsiasi, di nome "V", che ripercorre follemente e ironicamente la sua vita, alla ricerca del suo pezzo mancante. W "V" è una parte che cerca la sua completezza interiore ed esteriore, interrogandosi sul senso d'infelicità e incompletatezza. Un monologo paradossale, ridicolo e doloroso al tempo stesso, che porta a un'indagine su povertà e guerra, amicizia e



Ambra Angiolini è V, in cerca di... W.

intolleranza, giustizia e amore. La parola di Benni è come sempre agile e dissacrante, sostenuta dall'interpretazione di Ambra Angiolini, per la prima volta impegnata in un monologo teatrale dopo il David di Donatello e il Nastro d'argento per il film "Saturno contro". "V" racconta la lotta e la rabbia

che sta dentro la necessità di sopravvivenza e di difesa dello spirito critico, in un copione teatrale dove il comico è soprattutto esercizio di ribellione, un tocco di magia folli che trasforma l'angoscia in risata liberatoria.

Ingresso: platea 23 euro, ridotto 19; galleria 20 euro,

ridotto 16; loggione 12 euro, ridotto 10. Info: 0121 361.271/3/4. I biglietti saranno in vendita il giorno stesso dello spettacolo dalle 19,30 presso la biglietteria del teatro oppure on line sul sito www.comune.pinerolo.to.it alla voce "Teatro Sociale - Centro congressi".

La band pinerolese lancia il nuovo album con una rivoluzione "social"

Per gli Africa Unite, punto di partenza

Con il disco, l'invito a vivere la musica sulla propria pelle

Nuovo disco, nuova partenza. A oltre trent'anni dalla fondazione, il gruppo nato a Pinerolo dall'unione artistica tra Madaski e Bunna (volti notissimi nel panorama musicale nazionale e non solo) cambia «era». Sono le parole usate sui social network dagli Africa Unite per presentare l'album "Il punto di partenza" che uscirà ufficialmente il 21 aprile in free download.

Insieme al disco una nuova era, si diceva: «Un'era in cui vogliamo essere sui social network in modo più presente e consapevole, cercando di coinvolgerci nelle nostre scelte e nei nostri pensieri». Di qui una vera e propria "Social Re-evolution", con tanto di count-down in attesa dell'uscita (lunedì mattina) del primo videoclip del disco, "L'esercizio con gli occhiali a specchio", che già ha fatto accorrere i fan sul web.

Che cos'è la "Social Re-evolution" degli Africa? Dieci "comandamenti", dieci pillole per usare i social in un modo critico, intelligente, nuovo. Ne è scaturita una specie di filosofia del quotidiano, che invita a vivere la realtà (e soprattutto la musica) sulla pelle prima che sul proprio profilo Facebook, a dire "Non mi piace", a guardarsi dentro le palpebre degli occhi. Il culmine di questo per-

corso è il singolo "L'esercizio con gli occhiali a specchio", libera interpretazione di Madaski su un testo di "Quit the Doner". ("Quit italy, l'Italia come non la racconterete ai vostri figli", 2014, Indiana editore): una presa di consapevolezza su come e quanto l'evoluzione della tecnologia rischi oggi di portare a un torpore e un'apatia che può farci vedere il mondo attraverso una lente che non corrisponde alla realtà. Le stesse lenti degli occhiali a specchio che i protagonisti indossano nel videoclip «in carenza di like» evidenziano i comportamenti superficiali ed

egocentrici che proprio sui social rischiano di trovare habitat perfetto.

L'album "Il punto di partenza" sarà presentato live il 7 e l'8 maggio rispettivamente a Torino e a Trezzo d'Adda. Il disco non sarà distribuito in maniera tradizionale ma scaricabile gratuitamente dal sito della band per privilegiare e incoraggiare il momento del live in cui da sempre Africa Unite si esprime al massimo delle potenzialità: la copia fisica del cd sarà inclusa nel prezzo del biglietto (acquistabile su www.live-nation.it e www.ticketone.it) dei due concerti di presentazione.

LA SOCIAL RE-EVOLUTION

1. La musica va vissuta sulla pelle prima che sui social.

2. Il miglior modo per condividere una canzone è ballarla insieme, ad un concerto.

3. Crediamo che sia giusto, lecito e necessario poter dire "non mi piace".

4. Per conoscere qualcuno è necessario guardarlo negli occhi e non guardargli il profilo.

5. Le foto servono a immortalare la realtà, non a crearne una parallela.

6. Hashtag, tweet, post, emoticon e meme sono linguaggi potenti e intelligenti: usiamoli per messaggi intelligenti.

7. Prima di essere follower dovremmo imparare a seguire la nostra coscienza e le nostre passioni.

8. Le amicizie non vanno richieste bensì dimostrate giorno per giorno.

9. Per cambiare uno Stato è necessario uscire di casa e non solo rispondere "A cosa stai pensando?".

10. Internet è un'arma potentissima per resistere al regno della superficialità, non per diventarne l'esercito.

Daria Capitani



Da sinistra, Madaski e Bunna, l'anima (pinerolese) degli Africa.

Torre Pellice, progetto condiviso Il Cai per la rinascita del cinema Trento

TORRE PELLICE - Torre Pellice potrebbe tornare ad avere il suo cinema. La proposta arriva dalla sezione del Cai Uget, che si porrebbe, per usare le parole del suo presidente Marco Frascia, come «collettore di idee e di fondi».

«Siamo affezionato al cinema Trento perché è lì che all'inizio degli Anni '90 è nata la rassegna "Alpinismo in celluloido", poi confluita nell'attuale "MontagnArt" - premette Frascia - Ci piacerebbe farci promotori di una serie di iniziative per realizzare la ristrutturazione e la riapertura della struttura».

La strada da percorrere è lunga e prima di tutto occorre valutare l'effettivo interesse dei cittadini: «Bisognerebbe impostare un discorso di valle: sono passati i tempi in cui in ogni paese o quasi c'era un cinema». Nella visione di Frascia, se l'esigenza fosse davvero condivisa, «potrebbe nascere un cinema per la valle, ma anche una valle per il cinema. Sarebbe bello che le persone contribuissero personalmente alla ristrutturazione, con una semplice donazione oppure regalando ore della loro professionalità. In questo modo si abbatterebbero i costi e l'intera comunità lavorerebbe per la costruzione di un progetto comune. Un po' utopico? Certo, ma rivoluzionario».

Il primo passo sarà la distribuzione di alcuni questionari per sondare l'interesse. Maurizio Alliso, assessore alla Cultura e alle Strutture associative, riflette: «È un'esigenza reale o semplice nostalgia? È indispensabile capirlo. Ben venga l'iniziativa del Cai, che il Comune appoggia. Ai semplici questionari si piacerebbe unire incontri con la popolazione, per scambiarsi idee. Da parte nostra, c'è sempre stata la volontà di non abbandonare il cinema Trento, cercando di dare una nuova vita a un edificio così centrale e così grande».

Michela Perrone

Venerdì 3 un gruppo di altissimo livello al circolo Stranamore

Il grande respiro è a ritmo jazz

The "big" Breath a Pinerolo con ospite d'eccezione Javier Girotto

PINEROLO - Venerdì 3 aprile, alle 21,30, il circolo Arci Stranamore ritorna alla vocazione live con la musica jazz. Mattia Barbieri - volto noto nel panorama musicale del Pinerolese - sarà sul palco di via Bignone con The "big" Breath, un gruppo davvero di altissimo livello, nato dalla collaborazione del batterista prarostinese con il trombettista bresciano Fulvio Sigurtà. Accanto a loro, Fausto Beccalossi alla fisarmonica e Stefano Rizzo al contrabbasso. Ma non solo: per l'occasione al quartetto si unirà il sassofonista, compositore, arrangiatore e flautista argentino Javier Girotto.

«The "big" Breath può avere mille volti e significati - dicono i fondatori del gruppo - il grande respiro dopo una corsa, il suono del respiro che si percepisce da un improvviso silenzio, il mantice e il vento della fisarmonica, il fiato delle note e l'aria del silenzio, un respiro all'unisono. La vita inizia da lì, la musica e l'arte iniziano da lì». Il repertorio è



Da sinistra, il batterista Mattia Barbieri (prarostinese) e Javier Girotto.

composto da brani originali di ognuno dei componenti.

Fulvio Sigurtà ha all'attivo importanti collaborazioni italiane e internazionali, tra cui Keith Tippett, Jamie Cullum.

Fausto Beccalossi è uno dei più affermati fisarmonicisti italiani: una su tutte, la collaborazione durata sette

anni con il chitarrista Ai Di Meola.

Stefano Rizzo, contrabbassista compositore e produttore, ha lavorato con Stefano Battaglia, Gianni Coscia e Samuel Romano.

Mattia Barbieri fa parte del quintetto di Richard Galliano, del BBBtrio di Flavio Boltrò e dello spettacolo

"Memorie di Adriano" di Peppe Servillo e Furio Di Castri.

Javier Girotto vanta infinite collaborazioni passate e presenti con nomi del calibro di Stefano Bollani, Enrico Rava, Paolo Damiani e Toni Servillo.

Ingresso: 5 euro con tessera Arci.

• Gli altri appuntamenti della settimana da Stranamore.

Giovedì 2, alle 21,30, la Compagnia del Montaldo in "C'ERA UNA VOLTA LA THYSEN", spettacolo che viaggia nello spazio e nel tempo fino alle pagine del primo processo del 2009 per condurre il pubblico un passo dopo l'altro, verso il bagliore delle fiamme della linea cinque.

Sabato 4, alle 19,30, CENA VEGANA BENEFIT a favore del rifugio Ara che si occupa di cani maltrattati, malati o abbandonati, organizzata da Bio-Gastronomia di Pinerolo. Costo: 15 euro. Prenotazioni: tel. 340 101.5796. Alle 21,30, CONCERTO ACUSTICO BLUES ROCK di Valentina Romano e Matteo Finizio.

Domenica 5, ore 22,30, KULTURA DI PASQUA organizzata da Luther Blisset con Stranamore: dj set con Blaster T, Skm e Ale Trn. Ingresso libero con tessera Arci.

d.ca.

Pinerolo All'Accademia la didattica è un concerto

PINEROLO - L'Accademia di musica riparte con il nuovo ciclo di concerti "Didattica in concerto", che prevede la compartecipazione dei docenti e dei loro allievi all'esecuzione di importanti pagine del repertorio musicale.

Nel mese di aprile saranno due le occasioni in cui ammirare tale collaborazione nella sala Patrizia di viale Giolitti 7: alle 17,30 di mercoledì 1° aprile il violinista Adrian Pinzaru, collaboratore della violinista Dora Schwarzberg, darà vita, insieme ai due allievi superiori Edoardo Grieco (violinista anch'egli) e Valentina Messa (pianista) a brani di Johannes Brahms e Eduard Lalo. Appuntamento successivo lunedì 27, alle 18, con i pianisti Giovanni Doria Miglietta e Carlotta Gianmarinaro.

Ingresso a 3 euro. P.C.

Scuola "L'Aura" di Ostana: iscrizioni

OSTANA - Ritorna anche quest'anno a Ostana, in alta Valle Po, "L'Aura", la scuola di cinema fondata dai registi Giorgio Diritti e Fredo Valla. Un progetto culturale che promuove, attraverso la narrazione cinematografica, il dialogo e la riflessione sui grandi temi della contemporaneità. Un percorso di approfondimento per diventare autori cinematografici capaci di osservare la realtà e di trasporla cinematograficamente in un racconto attento, autentico e personale. Ogni corso è a numero chiuso e non sono richiesti prerequisiti che non siano passione, idee, talento. Il tema su cui misurarsi quest'anno durante il workshop "Il documentario del vero" è la libertà. Gli interessati devono inviare un progetto in cui si mantenga il focus proprio sulla libertà. Info e iscrizioni (entro il 15 aprile) scrivendo a laurascuoladiostana@gmail.com, tel. 328 571.0547 o su www.laurascuoladiostana.it.

Brevi Spettacoli

Bobbio Pellice: "Aria condizionata"

"Aria condizionata". Questo il nome della commedia in due atti che sarà rappresentata nella sala polivalente di Bobbio Pellice, in via Sibaud, sabato 4 alle 20,45. L'evento è a cura della Filodrammatica valdese di Bobbio. Ingresso libero.

Luserna S.G.: "Altro cinema"

"Altro cinema", la rassegna itinerante in Val Pellice nelle strutture della Diaconia valdese, propone un appuntamento al Rifugio Re Carlo Alberto di Luserna S.G. in località Musset. Giovedì 2, alle 16 e alle 20,45, proiezione del film "Padre vostro". Ingresso: 5 euro, ridotto 3. Per trasporto serale gratuito. tel. 360 102.7561.

Luserna S.G.: commedia di Molière

"George Dandin ovvero il marito beffato" è il titolo della commedia di Molière che il Gruppo Teatro valdese S. Giovanni metterà in scena al teatro S. Croce sabato 4 alle 21. Ingresso libero. Info: tel. 0121 954.049 o 348 038.2734.

Pasqua danzante a Inverso Pinasca

Pasqua con balli e musica. A proporla, domenica 5, alle 21, a "L'osta del pour om" sarà la Nuova orchestra Dante e Franca. Alle 23,30 la serata terminerà con la colomba offerta a tutti i partecipanti. Prenotazioni: 335 585.5203 o 339 681.1035.

Perosa: un film per non dimenticare

Nell'ambito della rassegna itinerante "1945/2015 - L'alba della libertà - Per non dimenticare", promossa dal Comitato Val Pellice per la difesa della Resistenza e della Costituzione e dalle sezioni Anpi di Pinerolo e Perosa, venerdì 3 alle 20,45 la biblioteca comunale di Perosa Argentina ospita la proiezione del film "La rosa bianca".

Pomaretto: "Royal Affair"

Mercoledì 1° aprile, alle 20,45, penultimo appuntamento con il cineforum della Scuola Latina con il film "Royal Affair" del regista e sceneggiatore danese Nicolaj Arcel. Ingresso: 4 euro.

Serate dancing&liscio

Piobesi "Mitho": venerdì 3, ore 21, "Valentina Valenti"; sabato 4, ore 21, "Harmony Show"; domenica 5, ore 21, "Daniele Cordani". Vigone "Dancing Piper": sabato 4, ore 21, "Beppe Carosso".

Orbassano: "Gl'Innamorati"

Dopo la replica a Nichelino la scorsa settimana, torna in zona "Gl'Innamorati" di Carlo Goldoni, nella versione portata in scena da Il Mulino di Amleto/Teatro Stabile di Torino per la regia di Marco Lorenzi. L'appuntamento con questo grande classico è per venerdì 3 alle 21 al teatro S. Pertini di via Mulini 1 a Orbassano. Ingresso: 10 euro, ridotto a 8 o 5 euro. Info su www.mulino-adarte.com. AperiTeatro al Cesar Café dalle 19.

Pinerolo: giovani pianisti crescono

Ancora successi per i giovanissimi pianisti della scuola media musicale "Lidia Poet", che venerdì e sabato a Locate di Triulzi (Mi) hanno ottenuto ottimi piazzamenti nel concorso strumentale per giovani esecutori. Tra i solisti (11-14 anni) 1° premio a Carlotta Abrate e Teresa Forgia, secondo posto per Rebecca Bouchard e 3° per Gaia Michels. Per la categoria solisti 15-18 anni, per Matteo Moschelli (nella foto) 1° assoluto con 100/100 e primi posti per Paolo Pacchiotti, Alice Pochettino e Gianluca Rosa Brusini, ex allievi della Poet. Al Grand prix "Aldo Rossi" di sabato, ancora due primi premi assoluti: Rebecca Bouchard e Matteo Moschelli. Ad accompagnarli, come sempre, l'insegnante Claudia Rostagno.

Vinovo: violoncelli al Castello

Per la stagione concertistica "Il Castello in musica", il quartetto di violoncelli "Cello Fans" si esibirà in brani di Bach, Mozart, Verdi, Puccini, Piazzolla, Joplin, Bindi e molti altri. Appuntamento per giovedì 2 alle 21 al Castello della Rovere.

A Beinasso "Venerdì note"

Organizzato dal circolo Violeta Parra, prosegue il progetto "Venerdì note", che offre ai giovani musicisti la preziosa possibilità di salire su un palco sul quale farsi conoscere e apprezzare dal pubblico. Primo appuntamento del mese, venerdì 3, con una jam session funk/blues condotta da Paul Zogno, Roy Zaffaroni e Mino Mainella.

DJ DALLOMO ALLA CONQUISTA DEL SUDAMERICA



Davide Dallomo alla consolle.

PINASCA - Dj Dallomo alla conquista del Sudamerica. Da martedì 21 a lunedì 27 aprile l'artista pinaschese - noto a molti come il dj destino, perché non ha mai nascosto la sua "prima" professione - suonerà per la seconda volta fuori dall'Europa e più precisamente in Argentina. «Ho in programma una serata a Buenos Aires e una a Rosario, città tra le più grandi del Paese». E il programma potrebbe infittirsi ancora: «Starò via cinque giorni. Sono in fase di organizzazione altri

due eventi, vedremo. Mi sono buttato in questa nuova avventura da almeno sei mesi, tempo che ho passato a proporre me e la mia musica».

Perché l'Argentina? «Grazie all'etichetta Hermine Records, francese ma con forte presenza in Argentina, sono riuscito a ottenere un buon seguito. Ha influito in maniera determinante il lancio del mio ultimo ep "Delano" (disponibile in digital download su iTunes e Bitport, ndr)».

Il genere deep house resta il

cardine della sonorità di Dallomo: «Nell'ultimo anno sono stato impegnato a Torino, al Mixto. Purtroppo in Italia la deep house resta un sound minore, apprezzato da pochi». Ecco allora lo sguardo rivolto all'estero: «Oltre confine si trovano più estimatori e posso proporre i miei lavori». L'obiettivo resta quello dell'affermazione definitiva: quanto manca per arrivare a vivere di musica? «Mi sento nel mezzo tra la massa e il successo. Se sarò bravo e fortunato potrò fare il salto definitivo».